



**COMUNE DI
TREZZANO SUL NAVIGLIO**
PROVINCIA DI MILANO
Via IV Novembre, 20090

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA

GIUNTA COMUNALE

N. 7 del 21/01/2026

ORIGINALE

OGGETTO: ESECUZIONE ED ESPROPRIAZIONE FORZATA NEI CONFRONTI DEGLI ENTI LOCALI - QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME NON SOGGETTE - PRIMO SEMESTRE 2026 - ART. 159 DEL D.LGS. 267/2000.

L'anno **duemilaventisei** addì **ventuno** del mese di **gennaio** alle ore **10:10** nella Residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Comunale.

MORANDI GIUSEPPE LUIGI	SINDACO	Presente
PULEO ANTONINO	VICE SINDACO	Presente
DI BISCEGLIE MATTIA	ASSESSORE	Presente
FERRANTE PAOLA	ASSESSORE	Assente
PIRANI LUISELLA	ASSESSORE	Presente
MENTO SALVATORE	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 5

Assenti n. 1

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE GROSSO GABRIELLA .

Il Sig. MORANDI GIUSEPPE LUIGI assume la presidenza, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e dà avvio alla discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Si dà atto che nessuno degli assessori presenti ha dichiarato la propria incompatibilità con l'oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO lo Statuto comunale vigente;

VISTO il Regolamento comunale di Organizzazione;

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 92 del 26/09/2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026/2028;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 1 del 07/01/2026 immediatamente eseguibile avente ad oggetto "Approvazione Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026/2028 e relativi adempimenti";

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 07/01/2026 immediatamente eseguibile avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione 2026/2028 e relativi adempimenti";

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 2 del 14/01/2026 ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026/2028";

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno 24 dicembre 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, con il quale è stato differito al 28 febbraio 2026 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026/2028 da parte degli enti locali;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 52 del 19.03.2025, con la quale è stato approvato l'aggiornamento al P.I.A.O. aa. 2025/2027 (documento nel quale è confluito il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza), e DATO ATTO che entro il termine di cui all'art. 8, comma 2 del D.M. 132/2022 sarà approvato il PIAO 2026/2028;

RICHIAMATO il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118, con particolare riferimento al principio contabile applicato alla contabilità finanziaria - Allegato 4/2;

VISTO l'art. 159 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, che testualmente recita:

"1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;

b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;

c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.

4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.

5. I provvedimenti adottati dai commissari nominati a seguito dell'esperimento delle procedure di cui all'[articolo 37 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034](#), e di cui all'articolo 27, comma 1, numero 4, del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, emanato con [regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054](#), devono essere muniti dell'attestazione di copertura finanziaria prevista dall'articolo 151, comma 4. e non possono avere ad oggetto le somme di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2, quantificate ai sensi del comma 3”;

VISTO l'art. 27, comma 13 della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del Decreto Legge 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2002 n. 75, il quale prevede che “*non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali*”;
VISTO l'art. 48, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 il quale individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei Comuni:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

CONSIDERATO che, in conseguenza dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento contabile, la suddetta classificazione indica le tipologie di attività svolta dagli enti locali in relazione a criteri contenutistici a prescindere dalle codificazioni originariamente riferite all'ormai superato D.P.R. 194/1996;

PRECISATO che vanno altresì escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez. III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento

con specifico vincolo di destinazione;

EVIDENZIATO che ai fini dell'operatività dei limiti dell'esecuzione forzata occorre che l'Organo esecutivo, con apposita deliberazione da adottarsi semestralmente, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alla suddetta finalità;

RITENUTO pertanto opportuno procedere agli adempimenti contemplati dal già citato art. 159, evidenziando la necessità di notificare al Tesoriere comunale, successivamente all'adozione, il presente atto deliberativo;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi legalmente espressi;

DELIBERA

1. DI QUANTIFICARE in complessivi € 6.252.868,77 sulla base delle previsioni di cassa dell'esercizio in corso, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata per il primo semestre 2026, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come da dettaglio che segue:

SOMME IMPIGNORABILI - PRIMO SEMESTRE 2026
(art. 159, comma 2, lettere a), b), c) del D.Lgs. 267/2000 e D.M. 28/05/1993)

DESCRIZIONE SERVIZIO	IMPORTO
Retribuzioni al personale ed oneri riflessi per i 3 mesi successivi (Macro 101 e 102)	1,284,212.25
Rate di mutuo e prestiti (Macro 107 e Titolo IV)	382,469.52
Servizi connessi agli organi istituzionali (Miss. e progr. 01.01)	139,887.50
Servizi di amministrazione generale (Miss. e progr. 01.02/03/04/05/10/11)	1,167,147.50
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale (Miss. e progr. 01.06)	9,750.00
Servizi di anagrafe, stato civile, statistica, leva, elettorale (Miss. e progr. 01.07/08)	203,592.00
Servizi di polizia locale (Miss. e progr. 03.01)	294,550.00
Servizi di istruzione primaria e secondaria (Miss. e progr. 04.01/02)	395,600.00
Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica (Miss. e progr. 10.05)	412,200.00
Servizi di protezione civile (Miss. e progr. 11.01)	4,000.00
Servizi idrici integrati (Miss. e progr. 09.04)	8,500.00
Servizi di nettezza urbana (Miss. e progr. 09.03)	1,869,435.00

Servizi necroscopici e cimiteriali (Miss. e progr. 12.09)	81,525.00
Totale somme impignorabili per il primo sem. 2026	6,252,868.77

2. DI DARE ATTO che questo Comune, come previsto dalla legge, disporrà i pagamenti per interventi diversi da quelli vincolati, mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico di arrivo delle fatture come prescritto dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 69/1998;
3. DI PRECISARE inoltre che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi od atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ferma restando la possibilità di temporaneo utilizzo in termini di cassa ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. 267/2000;
4. DI STABILIRE che prima di procedere al pagamento di somme per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, l'Area Servizi Economico-Finanziari e Tributari dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle giacenze disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso;
5. DI NOTIFICARE copia del presente atto al Tesoriere Comunale "Banca Monte dei Paschi di Siena".

Successivamente, ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di attribuire al presente atto immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000, stante la necessità di procedere con urgenza all'espletamento degli adempimenti conseguenti.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

II SINDACO
MORANDI GIUSEPPE LUIGI

II SEGRETARIO COMUNALE
GROSSO GABRIELLA